



OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

Newsletter n. 97

15 marzo 2023

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito www.europeanrights.eu

Quanto agli **atti dell'Unione europea** abbiamo inserito:

- lo studio del Parlamento europeo del 2.2.2023 "*The legislative frameworks for victims of gender-based violence (including children) in the 27 Member States*".

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 16.02.2023, C-349/21, *HYA e a. (Motivation des autorisations des écoutes téléphoniques)*, sulle restrizioni alla riservatezza delle comunicazioni elettroniche, sulla protezione dei dati personali e sulla tutela della vita privata;
- 16.02.2023, C-623/20 P, *Commissione c. Italia*, sul bando di concorso generale per l'assunzione di amministratori nel settore dell'audit e sulla limitazione della scelta della seconda lingua del concorso alle sole lingue francese, inglese e tedesca;
- 16.02.2023, C-635/20 P, *Commissione c. Italia e Spagna*, sul bando di concorsi generali per l'assunzione di amministratori incaricati di funzioni di investigatore e di capi di gruppi di investigatori e sulla limitazione della scelta della seconda lingua dei concorsi alle sole lingue francese, inglese e tedesca;
- 16.02.2023, C-638/22 PPU, *Rzecznik Praw Dziecka e a. (Suspension de la décision de retour)*, sulla decisione di ritorno di un minore;
- 16.02.2023, C-710/21, *IEF Service*, sulla tutela dei lavoratori in caso d'insolvenza del datore di lavoro;
- 16.02.2023, C-745/21, *Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid (Enfant à naître au moment de la demande d'asile)*, sui criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale e sull'interesse superiore del minore;
- 09.02.2023, C-555/21, *UniCredit Bank Austria*, sui contratti di credito e sulla tutela dei consumatori;
- 07.02.2023, C-688/21, *Confédération paysanne e a. (Mutagenèse aléatoire in vitro)*, sulle tecniche di modificazione genetica e sulla tutela della salute e dell'ambiente;
- 02.02.2023, C-372/21, *Freikirche der Siebenten-Tags-Adventisten in Deutschland*, sulle sovvenzioni pubbliche versate alle scuole private confessionali;
- 31.01.2023, C-158/21, *Puig Gordi e a.*, sul mandato d'arresto europeo e sul diritto di accesso a un giudice precostituito per legge;
- 26.01.2023, C-205/21, *Ministerstvo na vatreshnite raboti () e génétiques par la police*, sulla protezione dei dati personali, sul diritto ad una tutela giurisdizionale effettiva e sulla presunzione d'innocenza;

- 19.01.2023, C- 147/21, *CIHEF e a.*, sulla possibilità per gli Stati membri di adottare misure restrittive in materia di pratiche commerciali e di pubblicità e sulla tutela della salute e dell'ambiente;
- 12.01.2023, C-132/21, *Budapesti Elektromos Művek*, sul diritto ad un ricorso effettivo e sulla protezione dei dati personali;
- 12.01.2023, C-154/21, *Österreichische Post (Informations relatives aux destinataires de données personnelles)*, sulla protezione dei dati personali e sul diritto di accesso ai propri dati;
- 12.01.2023, C-280/21, *Migracijos departamentas (Motifs de persécution fondés sur des opinions politiques)*, sui requisiti per l'attribuzione dello status di rifugiato;
- 12.01.2023, cause riunite C-323/21, C-324/21 e C-325/21, *Staatssecretaris van Justitie en Veiligheid (Délai de transfert - Pluralité de demandes)*, sulla presentazione di plurime domande di protezione internazionale in tre Stati membri;
- 12.01.2023, C-356/21, *TP (Monteur audiovisuel pour la télévision publique)*, sul divieto di discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale;
- 12.01.2023, C-395/21, *D.V. (Honoraires d'avocat - Principe du tarif horaire)*, sul contratto di prestazione di servizi legali stipulato tra un avvocato e un consumatore e sulla tutela dei consumatori;

e per il **Tribunale** la sentenza:

- 25.01.2023, T-163/21, *De Capitani c. Consiglio*, sul diritto di accesso ai documenti.

Per la **Corte europea dei diritti umani** segnaliamo le sentenze:

- 31.01.2023, *Kreyndlin e altri c. Russia* (n. 33470/18), secondo cui l'inchiesta sull'aggressione dei membri di Greenpeace era stata insufficiente;
- 31.01.2023, *Y c. Francia* (n. 76888/17), secondo cui il rifiuto delle autorità di sostituire la menzione "sesso maschile" con la menzione "sesso neutro" o "inter-sesso" sull'atto di nascita del ricorrente non avrebbe violato l'articolo 8 della Convenzione;
- 23.01.2023, sentenza di Grande Camera, *Macatè c. Lituania* (n. 61435/19), di violazione della Convenzione a causa dell'apposizione, su una raccolta di racconti, di un'etichetta che la riconosceva come nociva per i bambini sotto i 14 anni poiché rappresentava personaggi LGBTI;
- 19.01.2023, *Machalikashvili e altri c. Georgia* (n. 32245/19), sull'assenza di investigazione effettiva e approfondita su un'operazione antiterrorismo che aveva causato delle vittime;
- 19.01.2023, *Pagerie c. Francia* (n. 24203/16), in cui la Corte ha stabilito che la misura degli arresti domiciliari adottata nei confronti del ricorrente durante lo stato di emergenza dichiarato nel 2015 non violava la libertà di circolazione;
- 17.01.2023, sentenza di Grande Camera, *Fedotova e altri c. Russia* (n. 40792/10, n. 30538/14 e n. 43439/10), secondo cui, rifiutando ogni forma di riconoscimento e protezione giuridica nei confronti delle coppie dello stesso sesso, la federazione Russa ha violato la Convenzione;
- 17.01.2023, *Hoppen and Trade Union of AB Amber Grid employees c. Lituania* (n. 976/20), secondo cui sia il sindacato che un impiegato licenziato non sarebbero stati vittime di discriminazione;
- 17.01.2023, *Valaitis c. Lituania* (n. 39375/19), secondo cui ci sarebbe stato un cambiamento chiaro e positivo nella repressione dei delitti omofobi in Lituania: la Corte considera non violata la Convenzione;
- 17.01.2023, *Axel Springer SE c. Germania* (n. 8964/18), secondo cui la decisione giudiziaria con cui si ordinava la pubblicazione di una correzione a un articolo di stampa non avrebbe violato la libertà di espressione della casa editrice;
- 17.01.2023, *Cotora c. Romania* (n. 30745/18), secondo cui la procedura disciplinare promossa dal Consiglio superiore della magistratura contro un giudice e il successivo controllo effettuato dalla corte superiore hanno rispettato le esigenze del giusto processo garantite dall'articolo 6(1) della Convenzione;

- 20.12.2022, *Bakoyanni c. Grecia* (n. 31012/19), secondo cui il rifiuto di revocare l'immunità al ministro della difesa in un procedimento per diffamazione avrebbe privato un deputato del diritto di accesso al tribunale;
- 20.12.2022, *Zemmour c. Francia* (n. 63539/19), secondo cui la condanna penale del Signor Zemmour per istigazione alla discriminazione e all'odio religioso verso la comunità musulmana francese non avrebbe violato l'articolo 10 della Convenzione;
- 20.12.2022, *Moraru e Marin c. Romania* (n. 53282/18 e 31428/20), di violazione dell'articolo 1 del Protocollo 12 sul divieto generale di discriminazione in virtù di una discriminazione in base al sesso in relazione all'età pensionabile nel servizio civile;
- 15.12.2022, *Vasaráb et Paulus c. Slovacchia* (n. 28081/19 e 29664/19), che ha ritenuto il processo per omicidio non equo per il rifiuto di ascoltare testimoni;
- 15.12.2022, *Peradze e altri c. Georgia* (n. 5631/16), secondo cui un solo slogan osceno non costituiva una ragione sufficiente per impedire alla gente di manifestare contro un progetto urbanistico: la Corte considera violata la Convenzione;
- 13.12.2022, *Test-Achats c. Belgio* (n. 77039/12), sulla violazione del principio di parità delle armi in un procedimento in cui l'associazione ricorrente Test-Achats aveva espresso dubbi sull'esperto designato;
- 08.12.2022, *M.K. e altri c. Francia* (n. 34349/18, 34638/18 e 35047/18), secondo cui lo Stato ha fallito nel dare esecuzione ad un ordine della Corte amministrativa, frutto di una procedura d'urgenza, volto a organizzare e prevedere degli alloggi per senza tetto e per persone particolarmente vulnerabili;
- 06.12.2022, *Spasov c. Romania* (n. 27122/14), secondo cui il proprietario di una nave bulgara, condannato in Romania per pesca illecita nelle acque comunitarie nel Mar Nero senza considerare i diritti degli Stati dell'unione europea, era stato vittima di un diniego di giustizia;
- 06.12.2022, *K.K. e altri c. Danimarca* (n. 25212/21) secondo cui l'interesse superiore del bambino non ha avuto un peso sufficiente in un caso di divieto di adozione risultante da surrogazione di maternità remunerata;
- 06.12.2022, *Kalda c. Estonia* (n. 2) (n. 14581/20), secondo cui l'interdizione di votare alle elezioni europee del 2019 non ha violato i diritti di un detenuto condannato all'ergastolo per crimini gravi;
- 01.12.2022, *A.D. e altri c. Georgia* (no 57864/17), riguardante l'imprecisione della legislazione georgiana relativa alla modifica della menzione del sesso negli atti di stato civile;
- 13.12.2022, *Florindo de Almeida Vasconcelos Gramaxo c. Portogallo* (n. 26968/16), secondo cui l'utilizzo del chilometraggio di un veicolo, ottenuto grazie ai dati GPS, per licenziare un medico non ha violato la Convenzione;

e le decisioni:

- 12.01.2023, decisione di inammissibilità, *Cömert e altri c. Turchia* (n. 17231/17), che rigetta un ricorso relativo al decesso di un manifestante contro la demolizione del parco di Gezi a Istanbul per non esaurimento delle vie di ricorso interne;
- 08.12.2022, decisioni di inammissibilità, *Caldaras e Lupu c. Francia* (n. 13561/15), *Ciurar e altri c. Francia* (n. 35697/15), *Stefan e altri c. Francia* (n. 36779/16), *Stan c. Francia* (n. 41969/16), *Sisu e altri c. Francia* (n. 45871/16) e *Margoi e altri c. Francia* (n. 72596/16), riguardanti lo sgombero di campi non autorizzati, in diversi luoghi della regione di Parigi, dove i ricorrenti di origine rom vivevano con le loro famiglie;
- 08.12.2022, decisione di inammissibilità, *Vlad c. Romania* (n. 122/17), in cui la Corte ha valutato che dal 13 gennaio 2021 esiste un rimedio dinanzi alle Corti civili rumene per far valere i propri diritti e ottenere una compensazione per le condizioni di detenzione inadeguate;
- 30.11.2022, decisione di Grande Camera, *Ucraina e Paesi Bassi c. Russia* (n. 8019/16, 43800/14 e 28525/20), che ha dichiarato parzialmente ammissibile il ricorso concernente eventi nell'est dell'Ucraina e l'abbattimento del volo MH17.

In ambito **extraeuropeo** abbiamo inserito:

- la sentenza della Supreme Court of Kenya del 24.2.2023, secondo cui il principio di non discriminazione in base del sesso, sancito nell'articolo 27(4) della Costituzione, comprende anche il divieto di discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale;
- la sentenza della Supreme Court of Kentucky del 16.2.2023, che ha confermato la decisione della Corte di appello di annullare l'ingiunzione temporanea emessa dalla Corte distrettuale rispetto all'applicazione di due leggi in materia di aborto e volte, l'una (KRS 311.772 - *the trigger ban*) a proibire a chiunque di somministrare, prescrivere, procurare o vendere in modo consapevole medicine o altre sostanze allo scopo di interrompere la gravidanza o di utilizzare strumenti o procedure a tal fine, e l'altra (KRS 311.7707-11 - *the heartbeat ban*) a vietare l'aborto in caso sia rilevabile il battito cardiaco del feto;
- la sentenza del Juzgado 1º Laboral del Circuito Cartagena (Colombia) del 31.1.2023, che richiama in sentenza le opinioni raccolte sull'argomento da una chatbot di intelligenza artificiale (Chat GPT di OpenAI);
- la sentenza della South Carolina Supreme Court del 5.1.2023, secondo cui il *Fetal Heartbeat and Protection from Abortion Act*, che proibisce il ricorso all'interruzione di gravidanza dopo circa sei settimane di gestazione, introduce restrizioni eccessive al diritto della donna alla privacy ed è perciò incostituzionale;
- la sentenza dell'*Appeals Chamber* della Corte Penale Internazionale del 15.12.2022, che ha confermato la pronuncia emessa il 6 maggio 2021 dalla Trial Chamber IX di condanna dell'imputato - ex comandante di brigata dell'Esercito di Liberazione del Signore (*Lord's Resistance Army - LRA*) - a 25 anni di detenzione per crimini contro l'umanità e crimini di guerra commessi nel Nord dell'Uganda tra il 1º luglio 2002 e il 31 dicembre 2005;
- l'ordinanza della Supreme Court of Georgia del 23.11.2022, che ha accolto la richiesta di sospensione dell'ordinanza emessa dalla Superior Court of Fulton County, State of Georgia il 15.11.2022, con cui tale Corte aveva dichiarato nulle fin dall'origine le sezioni 4 e 11 del *Living Infants Fairness and Equality (LIFE) Act*, laddove prevedevano la criminalizzazione del ricorso all'interruzione di gravidanza nel caso fosse rilevabile il battito cardiaco del feto e un dovere di segnalazione da parte del medico nell'ipotesi di esecuzione di un aborto dopo aver rilevato il battito cardiaco del feto, e ne aveva bloccato l'esecutività;
- le sentenze della Corte Interamericana dei Diritti Umani del 21.11.2022, causa *Nissen Pessolani vs. Paraguay*, sulla violazione del diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale in relazione alla destituzione di un procuratore penale; del 21.11.2022, causa *Dial y otro vs. Trinidad y Tobago*, che ha riconosciuto la responsabilità dello Stato in virtù dell'applicazione automatica della pena di morte nelle ipotesi previste dalla *Ley de Delitos contra la Persona*, considerata arbitraria dalla Corte, nonché per le condizioni di detenzione a cui furono sottoposti i condannati e per la violazione delle loro garanzie giurisdizionali; del 18.11.2022, causa *Angulo Losada vs. Bolivia*, che riconosce molteplici violazioni della Convenzione in relazione alle violenze sessuali commesse nei confronti di una minorenni, in virtù dell'assenza, nella normativa penale, della figura del consenso, della mancata predisposizione di misure di diligenze rafforzata e protezione speciale a tutela del minore e che evitassero la vittimizzazione successiva, e della durata eccessiva del procedimento non giunto ancora a conclusione dopo 20 anni dalla violenza; del 16.11.2022, causa *Brítez Arce y otros vs. Argentina*, di violazione della Convenzione a causa della violenza ostetrica a cui fu sottoposta la vittima, e che aveva condotto alla sua morte; del 15.11.2022, causa *Leguizamón Zaván y otros vs. Paraguay*, riguardante l'omicidio di un giornalista e la mancata predisposizione di misure adeguate di protezione da parte dello Stato, che era a conoscenza della situazione di rischio; del 14.11.2022, causa *Bissoon y otro vs. Trinidad y Tobago*, sulla responsabilità dello Stato per la durata eccessiva della custodia cautelare e le condizioni di detenzione incompatibili con gli standard minimi previsti dalla Convenzione; dell'8.11.2022, causa *Aroca Palma y otros vs. Ecuador*, di violazione della Convenzione in relazione all'uso arbitrario della forza da parte di agenti statali, che aveva condotto alla morte di una persona; del 7.11.2022, causa *Tzompaxtle Tecpile y otros vs. México*, che analizza le misure dell'*arraigo* e della detenzione cautelare, come regolate nella

normativa messicana, considerandole di per sé contrarie a vari diritti sanciti nella Convenzione; del 18.10.2022, causa *Valencia Campos y otros vs. Bolivia*, che riconosce la responsabilità dello Stato per l'uso eccessivo della forza da parte della polizia nel corso di perquisizioni domiciliari, per le torture e violenze subite dalle persone successivamente detenute, inclusi abusi fisici e verbali nei confronti di donne e minori, e per la violazione delle garanzie giurisdizionali e della presunzione di innocenza; del 18.10.2022, causa *Cortez Espinoza vs. Ecuador*, sulla violazione del diritto alla libertà per il molteplici ricorso alla detenzione cautelare in maniera arbitraria e l'assenza di adeguate tutele giurisdizionali; del 17.10.2022, causa *Flores Bedregal y otras vs. Bolivia*, che riconosce la responsabilità dello Stato per la sparizione forzata di Flores Bedregal, avvenuta nel luglio del 1980 nel contesto del colpo di stato militare; del 4.10.2022, causa *Huacón Baidal y otros vs. Ecuador*, di omologazione dell'accordo di transazione amichevole (*acuerdo de solución amistosa*), sottoscritto tra lo Stato e i rappresentanti delle vittime, concernente la responsabilità dello Stato per la violazione dei diritti alla vita, all'integrità personale e alla tutela giurisdizionale effettiva, in relazione all'esecuzione extragiudiziale di due persone da parte di agenti statali; del 4.10.2022, causa *Benites Cabrera y otros vs. Perú*, riguardante il licenziamento di 184 lavoratori del Congreso de la República nel 1992, a seguito dello scioglimento del Parlamento da parte del Presidente Fujimori e il successivo "processo di razionalizzazione del personale", senza fornire giustificazioni e la possibilità di promuovere azioni giudiziarie; e del 7.9.2022, causa *Mina Cuero vs. Ecuador*, di violazione di vari diritti della Convenzione in relazione al procedimento disciplinare promosso nei confronti di un agente di polizia.

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Belgio:** le sentenze della *Cour constitutionnelle* n. 8/2023 del 19.1.2023, che sancisce l'illegittimità costituzionale, in combinazione con l'articolo 6 CEDU, dell'articolo 32decies della legge del 4 agosto 1996 relativa al benessere dei lavoratori nello svolgimento del proprio lavoro, laddove non permette alle vittime di un atto di violenza sul lavoro di accedere, in sede di procedimento penale, all'indennità forfettaria prevista nel giudizio di fronte al giudice del lavoro; n. 1/2023 del 12.1.2023, sulla legittimità costituzionale dell'articolo 72 della legge del 15 dicembre 1980 sull'accesso al territorio, il soggiorno, lo stabilimento e l'allontanamento degli stranieri, per ciò che concerne la detenzione dello straniero in situazione irregolare, che richiama gli articoli 5 e 13 CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e n. 159/2022 dell'1.12.2022, che sancisce l'illegittimità costituzionale dell'articolo 435 del Codice di procedura penale laddove obbliga il giudice del rinvio ad uniformarsi alla decisione della Corte di cassazione sul punto di diritto, quando valuti che il giudizio di quest'ultima sia contrario al diritto dell'UE come interpretato dalla Corte di giustizia posteriormente alla sentenza della Corte di cassazione;
- **Francia:** le sentenze della *Cour de cassation* n. 114 del 15.2.2023, in ordine alla tutela dei minori, che richiama la Convenzione di New York; e n. 126 del 15.2.2023, che esclude la violazione dell'articolo 8 CEDU nella procedura di verifica di un cittadino del Madagascar; le decisioni del *Conseil d'État* del 3.2.2023, riguardante operazioni di cessione di energia elettrica, che richiama le disposizioni dei Trattati e la legislazione sovranazionale; e del 29.12.2022, in ordine alla revoca dell'interdizione della vendita di cannabis priva di effetti stupefacenti, che richiama la normativa sovranazionale;
- **Germania:** la sentenza del *Bundesverfassungsgericht* (Tribunale costituzionale federale) del 16.2.2023, che ha sancito l'illegittimità costituzionale delle disposizioni legislative dei Land dell'Assia e di Amburgo che autorizzavano la polizia a trattare i dati personali attraverso, rispettivamente, analisi automatizzata dei dati e interpretazione automatizzata dei dati, in violazione dei diritti generali della personalità, e che richiama anche la giurisprudenza della Corte di giustizia; e l'ordinanza del 12.1.2023, che sottopone alla Corte di giustizia dell'Unione europea questioni relative alla distribuzione di medicinali tramite una piattaforma di vendita su Internet; l'ordinanza del *Bundesgerichtshof* (Corte di giustizia federale) del 23.2.2023, di rinvio pregiudiziale

alla Corte di giustizia in tema di protezione della proprietà intellettuale su software; e la sentenza del 15.2.2023, sull'abuso di diritto nei contratti assicurativi, che richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia;

- **Gran Bretagna:** le sentenze della United Kingdom Supreme Court dell'8.2.2023, inerente alla legittimità costituzionale del *North Ireland Protocol* adottato a seguito dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea; le sentenze dell'England and Wales High Court dell'11.1.2023, in tema di estradizione e rispetto alla vita privata e familiare; del 22.12.2022, nella quale la Corte ritiene compatibile con il diritto dei genitori a che l'istruzione dei figli sia garantita nel rispetto delle loro convinzioni religiose o filosofiche l'obbligatorietà dell'insegnamento "*Relationships and Sexuality Education*"; del 21.12.2022, in tema di discriminazione indiretta di genere e vittime di violenza e abusi domestici; e del 17.1.2022, inerente agli obblighi positivi derivanti dagli articoli 2 e 3 della CEDU in capo all'Agenzia dell'Ambiente e i rimedi che i giudici possono imporre alle autorità statali;
- **Irlanda:** le sentenze della Supreme Court del 22.12.2022, riguardante la non trasposizione, da parte dello Stato, della Decisione Quadro 2008/909/GAI sul mandato di arresto europeo, alla luce dell'articolo 8 CEDU e della giurisprudenza della Corte di giustizia; del 24.11.2022, che analizza i diritti dei migranti derivanti dalla Costituzione dello Stato e dall'articolo 8 CEDU in relazione alle decisioni del Ministro di rifiuto di un permesso di soggiorno e di espulsione, alla luce anche della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; del 15.11.2022, sull'interpretazione dell'articolo 6(3) della Direttiva 92/43/CEE ("*Direttiva Habitat*"), alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia; dell'11.11.2022, secondo cui, in virtù del diritto vigente, la Costituzione dello Stato precluderebbe la ratifica da parte dello Stato del *EU-Canada Comprehensive Economic and Trade Agreement* ("*CETA*") avuto riguardo in particolare ai principi di sovranità legislativa e giuridica: la Corte ha aggiunto che emendamenti all'*Arbitration Act 2010* consentirebbero invece la ratifica senza violazioni della Costituzione; e del 9.11.2022, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito all'applicazione dell'articolo 10 (Monitoraggio) della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente; la sentenza della Court of Appeal del 3.2.2023, sulla possibilità – esclusa dalla Corte – che una persona giuridica possa richiedere e ottenere patrocinio a spese dello Stato ai sensi del *Civil Legal Aid Act 1995* alla luce dell'articolo 47 della Carta dei diritti fondamentali UE e dell'articolo 9(4) della Convenzione di Århus, che richiama anche la giurisprudenza della Corte di giustizia; le sentenze della High Court dell'1.2.2023, sulle condizioni per il mantenimento del diritto di residenza da parte di un cittadino UE che abbia esercitato la libertà di circolazione e si trovi in stato di disoccupazione involontaria, alla luce dei criteri di cui all'articolo 7(3) della Direttiva 2004/38/CE come trasposti a livello nazionale; e del 5.10.2022, in tema di età pensionabile obbligatoria e compatibilità con le disposizioni della Direttiva 2000/78/CE che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- **Italia:** le sentenze della Corte costituzionale n. 5/2023 del 24.1.2023, che esclude la violazione della Carta dei diritti fondamentali UE e dell'articolo 1 Protocollo 1 alla CEDU in ordine alle disposizioni che prevedono la confisca obbligatoria di armi anche in caso di estinzione del reato per intervenuta oblazione o di violazione di disposizioni di natura contravvenzionale; e n. 8/2023 del 27.1.2023, che esclude la violazione dell'articolo 1 Protocollo 1 alla CEDU con riguardo alla normativa sulla restituzione di somme indebitamente percepite alle pubbliche amministrazioni; le sentenze della Corte di cassazione n. 5542/2023 del 22.2.2023, sull'interpretazione conforme ed sull'abuso di contratti a termine per gli enti lirici, che esamina la più recente giurisprudenza della Corte di giustizia in materia; n. 8963 del 1.3.2023, che assimila, alla luce dell'ordinamento UE, i poteri del Procuratore europeo a quello del PM nazionale; n. 49436 del 29.12.2022, in tema di "*prospective overruling*", che esclude la violazione dell'articolo 7 CEDU; n. 49285 del 27.12.2022, in ordine alle misure adottate ex articolo 41 bis dal giudice di sorveglianza alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e n. 47802 del 19.12.2022, che esclude la violazione della presunzione di innocenza garantita dalla Carta dei diritti UE e dalla CEDU da parte delle disposizioni che consentono la liquidazione dei danni anche per l'imputato prosciolto per

prescrizione; l'ordinanza della Corte di appello dell'Aquila del 18.1.2023, che dichiara discriminatorio il bando per l'assegnazione di alloggi popolare per avere incluso solo i cittadini di paesi terzi lungo soggiornanti; l'ordinanza del Tribunale di Vicenza del 6.2.2023, in ordine alla discriminazione per l'accesso gratuito al servizio sanitario nazionale di cittadini di paesi terzi; l'ordinanza del Tribunale di Lecco del 22.6.2022, in ordine alla discriminazione di un disabile, che richiama la normativa UE e la Convenzione Onu sulla disabilità;

- **Paesi Bassi:** la sentenza del Gerechtshof Den Haag (Corte di appello dell'Aia) del 14.2.2023, che ha vietato alla polizia di frontiera di fare ricorso a *profiling* razziale al fine di selezionare le persone soggette a controlli di identità, anche alla luce dell'articolo 14 CEDU e dell'articolo 1 del Dodicesimo Protocollo Addizionale alla CEDU e della giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Portogallo:** le sentenze del Tribunal Constitucional n. 5/2023 del 30.1.2023, che sancisce l'illegittimità di talune disposizioni del Decreto del Parlamento n. 23/XV, di regolamentazione delle condizioni affinché la morte medicalmente assistita sia non punibile, per violazione del principio di determinatezza della legge penale, analizzando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e n. 829/2022 del 12.12.2022, che sancisce la legittimità costituzionale dell'articolo 2 del Decreto del Parlamento n. 17/XV, di modifica della legge di Organizzazione delle Investigazioni Penali e della legge della Sicurezza Interna, alla luce anche del diritto dell'Unione europea;
- **Repubblica ceca:** le sentenze dell'Ústavní soud (Corte costituzionale), del 19.1.2023, che ha annullato, ai sensi anche dell'articolo 6 CEDU, la sentenza del Tribunale comunale di Praga con cui tale Corte aveva rigettato la richiesta di risarcimento del ricorrente, cittadino dell'ex Repubblica Democratica Tedesca, per essere stato ferito con arma da fuoco dalle guardie di frontiere mentre cercava di attraversare il confine; e del 29.11.2022, che ha annullato una decisione della Corte Suprema per violazione del diritto alla tutela giurisdizionale effettiva, per aver tale Corte rigettato come inammissibile la richiesta del ricorrente di rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia di una norma nazionale per presunto contrasto con la Direttiva 2009/28/CE, senza ulteriore valutazione nel merito;
- **Spagna:** le sentenze del Tribunal Constitucional n. 151/2022 del 30.11.2022, in materia di clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori, alla luce della giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; e n. 143/2022 del 14.11.2022, sulla durata massima della custodia cautelare e il computo dei periodi di privazione di libertà scontati in territorio straniero in attesa del procedimento di estradizione, che richiama la CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e la sentenza del Tribunal Supremo del 12.12.2022, che estende la protezione temporanea di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2022/382 ad un cittadino ucraino soggetto ad un ordine di espulsione in virtù delle disposizioni dell'Accordo del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2022 con cui veniva ampliato l'ambito di applicazione personale della protezione personale anche ai cittadini ucraini che si trovassero in situazione irregolare in Spagna anteriormente alla data 24 febbraio 2021 e che, a causa del conflitto e in ossequio al principio del *non-refoulement* sancito anche all'articolo 19 della Carta dei diritti fondamentali UE, non potessero far ritorno in Ucraina.

Quanto ai **commenti**, abbiamo inserito i seguenti testi:

Articoli:

[Gaetano De Amicis](#) "Gli approfondimenti della riforma Cartabia. Prime riflessioni sulla nuova 'revisione europea'"

[Franco De Stefano](#) "Le sentenze di Chicclub: il decreto ingiuntivo contro il consumatore dopo le sentenze della Corte di giustizia dell'UE"

[Giuseppe Fiengo](#) "Il decreto ingiuntivo non opposto privo di motivazione emesso nei confronti del consumatore: alla ricerca del rimedio effettivo"

[Sergio Galleano](#) "Assegni familiari al richiedente con moglie all'estero: la Cassazione, con l'ordinanza n. 1425/23, disapplica la norma nazionale contrastante con la Direttiva 2011/98"

[Elisabetta Lamarque](#) "Diritti fondamentali della persona di minore età e *best interests of the child*"

Note e commenti:

[Alessandro Andronio, Gabriella Cappello](#) "Commento alla sentenza Corte EDU, *Peradze e altri c. Georgia*, sulla libertà di riunione e di manifestazione del pensiero"

[Mirzia Bianca](#) "Le Sezioni Unite e i figli nati da maternità surrogata: una decisione di sistema. Ancora qualche riflessione sul principio di effettività nel diritto di famiglia"

[Matilde Brancaccio, Gaetano De Amicis](#) "Commento alle sentenze Corte Edu *Sanchez-Sanchez c. Regno Unito* del 3 novembre 2022 e *McCallum c. Italia* del 3 novembre 2022, in tema di compatibilità della pena dell'ergastolo con l'art. 3 Cedu"

[Giuseppe Bronzini](#) "Per la Corte di giustizia il lavoratore autonomo non può essere escluso da un rapporto di collaborazione in atto a causa del suo orientamento sessuale, né tale orientamento può essere la ragione per il mancato rinnovo del contratto di lavoro"

[Giuseppe Bronzini](#) "Diritti e principi digitali per il decennio digitale: i tre Presidenti sottoscrivono la Dichiarazione comune"

[Giuseppe Bronzini](#) La Commissione europea rende note le sue proposte per rilanciare il dialogo sociale europeo

[Alessandro Centonze](#) "Commento alla sentenza Corte EDU, *Macatè c. Lithuania*, 10 novembre 2022, n. 61435/2019 in materia di discriminazione a causa orientamento sessuale"

[Alessandro Centonze](#) Commento alla sentenza Corte EDU, *Valaitis c. Lithuania*, 17 gennaio 2023, n. 39375/19 in materia di discriminazione a causa di orientamento sessuale"

[Erasmus Mancini](#) "La Procura europea: profilo giuridico e sviluppi attuali"

[Erasmus Mancini](#) Regolamento di Dublino III: regola del paese di primo approdo e territorio mobile di uno stato "

Relazioni:

[Relazione di inaugurazione dell'anno giudiziario del Primo Presidente Pietro Curzio](#)

[Relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario del Procuratore generale Luigi Salvato](#)

Documenti:

[Il Rapporto Annuale 2023 di ILGA-Europe](#) "*Annual Review of the human rights situation of lesbian, gay, bisexual, trans and intersex people in Europe and central Asia*", del 20 febbraio 2023

[Il report del Gruppo di alto livello nominato dalla Commissione europea sul futuro della protezione sociale e del welfare state in EU](#), del 7 febbraio 2023

[Il Corruption Perception Index 2022](#) di Transparency International, del 31 gennaio 2023

[Il Rapporto annuale di Human Rights Watch "World Report 2023 – Events of 2022"](#), del 12 gennaio 2023

[Il Round-up 2022 di Reporter Senza Frontiere](#) "*Journalists detained, killed, held hostage and missing*", del 14 dicembre 2022

